



## Rassegna Stampa

---

**UNIONE RENO GALLIERA**

---

NUOVA FERRARA <i>del 28 apr 2025</i>	<a href="#">Le iniziative</a> <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 38</i>	pag. 3
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 28 apr 2025</i>	<a href="#">Zuppi torna sotto le Due Torri «Chi sarà il prossimo Papa? Preghiamo sia 'servo dei servi'» = Zuppi torna sotto le Torri E visita la chiesa di Lucio Dalla «Il prossimo Papa? Servo dei servi»</a> <i>di Giovanni Di Caprio</i>	<i>a pag 29</i>	pag. 4

## LE INIZIATIVE

### Ferrara

Domani si passeggia sulle orme di Hirsch  
Mercoledì il portale degli istituti storici



► Proseguono in città le iniziative per celebrare l'80° anniversario della Liberazione. Oltre allo spettacolo di stasera in sala della Musica tratto dal libro dell'autore ferrarese Alessandro Carlini, domani con ritrovo alle 18 al Meis (via Piangipane 81) c'è la "Passeggiata guidata tra le strade di Ferrara sulle orme di Renato Hirsch (nella foto), prefetto della Liberazione" (prenotazione obbligatoria al 342.5476621). Per finire, mercoledì alle 11 nella sala consiliare di Palazzo municipale c'è la presentazione del portale relativo al progetto "A Passo di LibeERazione" degli istituti storici regionali. Presenti all'incontro anche gli studenti coinvolti. ●

### Pieve di Cento

Stasera un incontro sulle donne  
e la Resistenza nel territorio pievese

► Questa sera interessante iniziativa sul tema Liberazione e 25 Aprile nella biblioteca comunale "Le Scuole" di Pieve di Cento, in via Rizzoli 4-6. Alle 20.30 si parla infatti di "Severina, Amedea e le altre: donne e Resistenza nel nostro territorio". In occasione dell'80° anniversario della Liberazione, stasera si tiene l'incontro proposto da Patto per la lettura di Pieve di Cento. L'incontro intitolato "Severina, Amedea e le altre: donne e Resistenza nel nostro territorio" è curato da Maria Tasini e prevede le letture di Maddalena Alberghini, Michela Tartarini, Monica Veronesi e Roberta Zuffi. L'organizzazione è a cura dell'associazione Senza confini (Kino), di Aned e di Anpi. ●

### Codigoro

Oggi in biblioteca apre la mostra  
sui deportati politici ferraresi nei campi

► Oggi alle 11 nella biblioteca comunale di Codigoro inaugura la mostra "I deportati politici ferraresi nei Konzentrations lager", nella quale oltre a fornire informazioni su cosa fu questo tipo di deportazione, come fu organizzata e attuata anche con la collaborazione degli italiani, si ripercorrono sia le storie di ferraresi di nascita sia di chi, al momento del fermo e della successiva reclusione in un KJ, era residente nella nostra provincia. Saranno storie di chi trovò la morte a Dachau, Mauthausen, Buchenwald, Dora, Bergen-Belsen e in tutte le altre centinaia di campi da cui era formato l'universo nazista, ma anche quelle di chi sopravvisse alla detenzione. L'Archivio di Stato ha la documentazione della Questura relativi alla sorveglianza di alcuni di questi antifascisti. ●

### Portomaggiore

Donne Resistenti, oggi in municipio  
le storie da "Immobili" per gli studenti

► Il Comune di Portomaggiore - in collaborazione con gli istituti scolastici e le associazioni del territorio - ha proposto un calendario di incontri e di appuntamenti dedicati all'80° anniversario della Liberazione a Portomaggiore. Calendario culminato venerdì con le cerimonie pubbliche di posa delle corone in tutti i monumenti del territorio, dopo quella del giorno prima al parco Prati con una rappresentanza dell'Isisap Montalcini. Oggi è in programma l'ultima iniziativa, alle 12 nella sala consiliare in municipio c'è "Donne Resistenti", scene e storie ispirate e tratte da "Immobili" di Giulio Costa, con Elsa Bossi e Giulio Costa. A cura di Ferrara Off, presenti le studentesse e agli studenti della Scuola secondaria di primo grado. ●



Peso: 26%

Visita lampo alla «chiesa di Lucio Dalla», poi è ripartito per Roma

## Zuppi torna sotto le Due Torri «Chi sarà il prossimo Papa? Preghiamo sia 'servo dei servi'»

Di Caprio a pagina 5



# Zuppi torna sotto le Torri E visita la chiesa di Lucio Dalla «Il prossimo Papa? Servo dei servi»

Il cardinale a San Giovanni Battista dei Celestini ricorda: «Continuiamo a pregare per Francesco». Il rettore Montaldi: «Un grande piacere che abbia confermato l'impegno, ama stare tra la gente»

di **Giovanni Di Caprio**

**Sono giornate** «in apnea» per il cardinale Matteo Zuppi. Entrando nella chiesa di San Giovanni Battista dei Celestini, l'arcivescovo, tra i papabili del dopo-Francesco, non si scompone: sorride e appare sereno. Nonostante gli impegni romani, per un giorno Zuppi è tornato un po' a sorpresa nel bolognese, lo ha fatto per «rigenerarsi», come ha detto al rettore della piccola chiesa dei Celestini, Gianluca Montaldi.

**Il porporato** schiva in modo gentile ogni domanda dei cronisti sul toto-Conclave. Da oggi, però, sarà in Vaticano per la Congregazione generale dei cardinali. Si è quindi lasciato andare al ricordo di Bergoglio: «Tante volte Francesco ci ha chiesto di insistere con la spe-

ranza e la misericordia». Lo ha fatto anche con due Giubilei, quello di quest'anno e l'altro del 2016: «Continuiamo a pregare per lui, come ci ha sempre chiesto», ha detto Zuppi. Il quale ha aggiunto un commento sui funerali del Pontefice di sabato: «Con tanto cuore abbiamo riunito tutto il mondo attorno a Gesù e a Francesco, che lo ha servito e lo ha amato». Subito dopo la liturgia in centro, Zuppi è tornato a Roma. Prima, però, ha mandato un invito alla Chiesa come istituzione: «Nei prossimi giorni i cardinali saranno chiamati a indicare il successore di Pietro. Preghiamo affinché la persona che sarà indicata da loro continui a servire la chiesa come 'servo dei servi'», dice, senza auto-nominarsi. Per lui è stata una domenica fitta di impegni.

La prima visita è stata alla parrocchia dei Santi Filippo e Giacomo di Cà De' Fabbri, in mattinata. Dopodiché nel pomeriggio è arrivato «nella chiesa di Lu-

cio Dalla», come la definisce Zuppi, visto che la casa del cantante è di fronte. L'occasione è l'Eucaristia presieduta dall'arcivescovo per il ritorno nella rettoria dell'altare prestatato alla Collegiata di Pieve di Cento, dopo il terremoto del 2012.

**«Qui si riesce** a stare con sé stessi - sottolinea il cardinale -. È un luogo dove poter contemplare e comprendere la bellezza». Monsignor Giovanni Silvagni, vicario generale della Diocesi, ha già benedetto l'altare giorni fa. Tuttavia «Zuppi ha voluto presenziare a tutti i costi - dice il rettore Montaldi -. Gli piace stare tra la gente». L'appuntamento era stato programmato un paio di settimane prima della morte del Papa. «È un immenso pia-



Peso:25-1%,29-75%

cere il fatto che abbia confermato la sua presenza nonostante impegni decisamente più illustri», conclude Montaldi.

**Ieri mattina è stato alla parrocchia dei Santi Filippo e Giacomo di Cà De' Fabbri**

**Don Matteo ha benedetto il ritorno dell'altare prestatato alla Collegiata di Pieve di Cento**



Don Matteo con Gianluca Montaldi; a destra, con don Sebastiano Tori; sopra, Papa Francesco



Matteo Zuppi alla chiesa di piazza dei Celestini, di fronte alla casa di Lucio Dalla



Peso:25-1%,29-75%